



TORINO
VIOLENZA
DI GENERE,
IL PIEMONTE
RAFFORZA
GLI INTERVENTI

Bello a pagina 3

NOVARA
LA DIREZIONE
DI OSTETRICIA
E GINECOLOGIA
AFFIDATA
A LIBERA TROIA

Servizio a pagina 9

CUNEO
IL TARTUFO NERO
DEL CUNESE:
UN TESORO DELLA
NATURA, TUTTE
LE INIZIATIVE

Servizio a pagina 7

GENOVA
REGIONE, BUCCI
NON SI SCOMPONE
«ABBIAMO
SEMPRE LA
MAGGIORANZA»

Magni a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2026

Anno XII numero 17

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

MATTARELLA A TORINO

APPELLO CONTRO LE NUOVE POVERTÀ

Il Capo dello Stato interviene alle Gallerie d'Italia per le celebrazioni dei 430 anni dell'Ufficio Pio e rilancia la necessità di contrastare il disagio giovanile e il sostegno a chi è in difficoltà e in condizioni di fragilità

SAVONA

Aurelia Bis, ripresa dei lavori entro marzo

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Assegnati i Premi della Ricerca 2025

Servizio a pagina 10



■ La Fondazione Ufficio Pio ha celebrato ieri i 430 anni di attività con una cerimonia nelle Gallerie d'Italia di Torino, alla presenza del presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.

Nel suo intervento, il Capo dello Stato ha sottolineato la necessità di contrastare

le nuove povertà, con particolare attenzione a disagio giovanile, difficoltà dei migranti e problemi di accesso al lavoro e alle abitazioni.

Ha anche ricordato come la coesione sociale sia un pilastro della vita democratica.

Politico a pagina 5

VERSO IL 2028

Capitale della Cultura, Sarzana finalista

Il Ministero ha ufficialmente inserito la città nella top ten



Il Ministero della Cultura ha ufficialmente inserito Sarzana nella short list delle dieci città finaliste che si contenderanno il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2028. La Commissione ministeriale, selezionando il dossier, ha premiato la solidità del progetto «L'Impavida. Sarzana crocevia del futuro», riconoscendo la capacità della città di proporre un nuovo paradigma in cui la cultura non è intesa come accessorio ornamentale o mero palinsesto di eventi, ma come infrastruttura fondamentale, motore primario di rigenerazione urbana, crescita economica e coesione sociale. La cultura come leva per la costruzione di un ecosistema che tiene insieme la storia secolare di questa città e le sue prospettive sociali, economiche, territoriali. «L'accesso alla finale è la conferma che (...)

Segue a pagina 11

REGIONE PIEMONTE

Via libera in Commissione a Defr e Bilancio di previsione

Eliana Puccio

■ Dopo un ampio dibattito, la Quarta Commissione consiliare regionale, presieduta da Luigi Icardi, ha espresso parere favorevole a maggioranza sul Documento regionale di economia e finanza (Defr) e sul disegno di legge sul Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione Piemonte.

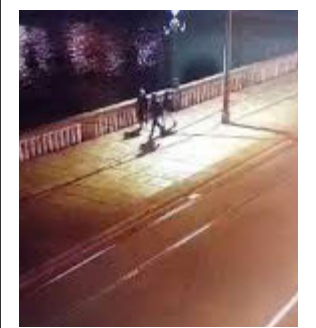
Al centro del confronto gli assessori al Bilancio Andrea Tronzano e alla Sanità Federico Riboldi, chiamati a rispondere alle richieste dell'opposizione, che ha sollecitato una analisi nel dettaglio dei capitoli di spesa e una comparazione dei bilanci delle aziende sanitarie degli ultimi tre anni. L'assessore Tronzano ha



chiarito che per un esame puntuale «servono i rendiconti», che saranno presentati dalle Asl nel mese di febbraio, spiegando che «con la variazione al Bilancio interverremo sui maggiori investimenti regionali rispetto ai trasferimenti dello Stato che, come ogni anno, consentiranno alla Sanità di chiudere in pareggio».

BICI DAI MURAZZI

In libertà giovane che ferì Glorioso



Angelo Gatti

È tornata libera dopo quasi tre anni la giovane condannata per il caso di Mauro Glorioso, lo studente gravemente ferito a Torino dal lancio di una bici dal bastione dei Murazzi. La ragazza, all'epoca minorenni, era stata condannata a sei anni e otto mesi di reclusione.

Dopo due anni e 11 mesi trascorsi in carcere, il tribunale di sorveglianza di Genova le ha concesso l'affidamento in prova ai Servizi sociali, offrendole un'opportunità per il reinserimento.

La decisione riflette la valutazione dei giudici sul suo percorso di presa di coscienza e sulla possibilità di completare il recupero al di fuori del carcere, pur restando sotto un regime di controllo e accompagnamento sociale.

■ La notizia fa riflettere. A 50 anni dalla fine della guerra nel Vietnam con la caduta di Saigon, proprio nella capitale dell'ex Vietnam del Sud aprono a ripetizione i «McDonald's», simbolo universalmente noto della cultura popolare Usa. E non si venga a dire che è sacrilego accostare alla cultura la più nota catena mondiale di fast food. Lo sarebbe se vivessimo in un'epoca diversa. Nella nostra, il soft power di cui dispongono gli Stati Uniti è formato anche e soprattutto dai fast food, strumento formidabile di penetrazione della mentalità americana all'estero. Il suddetto soft power, anche se può sembrare strano a prima vista, è importante quan-

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Se McDonald's sbarca in Vietnam

to marines e portaerei. Se ne sono accorti molti commentatori notando che la Cina, per esempio, non dispone di strumenti simili per propagandare la propria «way of life». Tant'è vero che a Pechino e Shanghai i McDonald's ci sono eccome. Sulle coste vietnamite sbarcavano negli anni '60 del secolo scorso GI e marines destinati a impantarsi

in risaie e foreste alla perenne caccia di avversari che sembravano fantasmi. Sino alla fine con la caduta di Saigon nell'aprile 1975. Cambia davvero il mondo, poiché ora a sbarcare sono i «Big Mac». D'altra parte molte catene americane quali Burger King in Vietnam sono già presenti, ma chi aveva spreco articoli per registrarne l'arrivo?

Con McDonald's è diverso. Questo è il fast food per antonomasia, l'immagine più vera dell'America. La Repubblica Popolare del Vietnam si definisce ancora comunista ed è dominata dal Partito unico. Però al pari della Cina si sta aprendo sempre più all'Occidente dal punto di vista commerciale e culturale. Che succederà a questo punto? Un bel niente, giacché i giovani vietnamiti sono già influenzati dai simboli americani. Magari qualche stomaco si rovinerà con french fries e ketchup, ma poco male: è accaduto ovunque.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Felicia Bello

La Regione Piemonte rafforza in modo significativo il proprio impegno nel contrasto alla violenza maschile contro le donne, destinando circa 700mila euro a un insieme articolato di interventi di prevenzione, autonomia e sensibilizzazione diffusi su tutto il territorio regionale.

Le risorse, riferite alle annualità 2025 e 2026, rientrano nel Piano strategico nazionale contro la violenza di genere e sono assegnate dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il nuovo investimento vuole incidere in maniera strutturata su un fenomeno complesso e trasversale, agendo contemporaneamente sul sostegno concreto alle donne vittime di violenza e sulla prevenzione culturale ed educativa, attraverso il coinvolgimento attivo di enti locali, istituzioni scolastiche, università, luoghi di lavoro, soggetti del terzo settore e reti territoriali già impegnate sul tema.

L'impianto complessivo degli interventi è coerente con la Legge regionale 4/2016 e con le linee guida del Piano nazionale, con l'obiettivo di consolidare un sistema di azioni stabile, continuativo e diffuso, capace di rispondere in modo efficace alle diverse forme di violenza di genere e alle esigenze di chi ne viene colpito.

Nel dettaglio, una parte rilevante delle risorse, pari a 235mila euro, è destinata a sostenere progetti di inserimento e reinserimento lavorativo, accompagnamento all'autonomia e percorsi di fuoriuscita dalla violenza. La Regione riconosce nel lavoro uno strumento fondamentale di emancipazione, sicurezza economica e ricostruzione di una prospettiva di vita indipendente, capace di restituire alle donne autonomia decisionale e possibilità concrete di sottrarsi a contesti di abuso e dipendenza.

Un secondo filone di intervento riguarda il mondo dell'istruzione: 267.859 euro sono infatti destinati ad attività di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado. L'obiettivo è promuovere fin dalle giovani generazioni una cultura del rispetto, delle pari opportunità e delle relazioni sane, contrastando stereotipi di genere, modelli relazionali violenti e dinamiche discriminatorie che possono rappresentare terreno fertile per la violenza.

Accanto alle azioni rivolte alle donne e alle scuole, la Regione investe anche sul coinvolgimento delle comunità e delle reti territoriali.

Vengono così assegnati 176mila per realizzare percorsi di sensibilizzazione e prevenzione rivolti a soggetti chiave come centri famiglia, università, luoghi di lavoro e contesti comunitari, con l'obiettivo di rafforzare una responsabilità collettiva e condivisa nel contrasto alla violenza di genere. Un approccio che riconosce come la prevenzione non possa essere demandata solamente

PIANO STRATEGICO NAZIONALE

Piemonte rafforza lotta alla violenza di genere

Stanziati 700mila euro per interventi territoriali di prevenzione, sensibilizzazione e autonomia vittime



Un terzo dei fondi è destinato a progetti di inserimento e re-inserimento lavorativo

alle vittime oppure ai servizi specialistici, ma debba coinvolgere l'intera società.

«Il contrasto alla violenza maschile contro le donne non può essere affidato a in-

terventi episodici, ma richiede politiche strutturate, continuative e capaci di agire su

più livelli», afferma l'assessore regionale alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili, Marina Chiarelli. «Con questo stanziamento - spiega - la Regione Piemonte sceglie di investire in modo concreto sull'autonomia delle donne, sulla prevenzione culturale e sull'educazione delle giovani generazioni, perché solo lavorando insieme su lavoro, scuola e comunità è possibile incidere davvero su un fenomeno così complesso e trasversale».

L'assessore sottolinea inoltre il valore strategico del lavoro come strumento di libertà e di uscita dalle situazioni di violenza, così come il ruolo centrale della scuola nella costruzione di una cultura fondata sul rispetto, sulle pari opportunità e su relazioni sane. Risulta fondamentale il coinvolgimento dei territori, delle università,

dei luoghi di lavoro e delle reti sociali, per rafforzare un sistema di supporto che non lasci sole le donne.

Con questi ulteriori fondi, la Regione ribadisce la volontà di tradurre l'impegno contro la violenza di genere in politiche pubbliche concrete e continuative, capaci di incidere realmente sulla prevenzione, sul sostegno alle donne e sulla costruzione di una società più equa, inclusiva e rispettosa dei diritti e della dignità di tutte e tutti.

In questo percorso di rafforzamento delle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, il Piemonte saluta la scomparsa di Anna Maria Zucca, presidente e fondatrice dei centri anti-violenza Emma, figura di riferimento a livello locale e nazionale.

Pioniera della lotta per i diritti delle donne, sin dalla fondazione nel 1998 dell'associazione 'Donne e Futuro' ha dedicato la propria vita all'impegno a fianco delle donne vittime di violenza, dei loro figli e figlie, degli orfani e delle orfane di femminicidio e delle ragazze minorenni vittime di maltrattamenti.

La sua lungimiranza, unita a determinazione, competenza e profonda umanità, ha contribuito alla nascita e allo sviluppo dei centri Emma.

A DIECI ANNI DALLA MORTE

Il Senato rende omaggio a Valerio Zanone e al liberalismo italiano

Convegno giovedì prossimo alle ore 15 nella Biblioteca Giovanni Spadolini

Eliana Puccio

Si svolgerà a Roma domani alle ore 15, nella Sala degli Atti parlamentari della Biblioteca Giovanni Spadolini del Senato della Repubblica, il convegno 'Valerio Zanone e il liberalismo italiano', promosso dal Comitato per i 150 anni di Luigi Einaudi e dalla Luiss per ricordare l'ex segretario del Partito liberale italiano a 10 anni dalla morte.

Del contributo di Zanone alla storia del liberalismo italiano e del suo impegno politico di 50 anni, tra la Prima e la Seconda Repubblica, par-

leranno docenti, studiosi e amici come Pierluigi Barrotta, Angelo Petroni, Franco Chiarenza, Gerardo Nicolosi, Saro Freni e Andrea Spiri.

Interverranno per un saluto l'ex presidente del Senato Marcello Pera, Giuseppe Vegas, Giuseppe Facchetti, Pier Luigi Dastoli e Alberto Sinigaglia. Il convegno - che nasce da un'idea di Enrico Morbelli, giornalista e presidente della Scuola di Liberalismo, scomparso ad agosto - è curato da Giovanni Orsina, professore di storia contemporanea della Luiss, che introdurrà i lavori.



Torinese, laureato in filosofia, allievo di Luigi Pareyson, Valerio Zanone è stato consigliere regionale del Piemonte dal 1970 al 1976, segretario del Pli per 10 anni a cavallo degli anni Settanta e Ottanta (1976-1985), poi ministro per l'Ecologia nel primo Governo Craxi, dell'Industria nel Craxi II e della Difesa con i Governi Gorla e De Mita nel 1988 e 1989.

Nel 1990 è stato anche eletto sindaco del Comune di Torino.

Parlamentare per due decenni, è stato deputato del Pli dal 1976 al 1990 e dal 1992 al 1994, senatore nel gruppo dell'Ulivo-Pd eletto con la Margherita nella XV legislatura tra il 2006 e il 2008.

Fu anche presidente della Fondazione Luigi Einaudi di Roma, fondata nel 1962 da Giovanni Malagodi, dal 1990 al 2007.

PALLAVOLO FEMMINILE

In mostra il trofeo della Coppa Italia

Il trofeo della Coppa Italia Frecciarossa di volley femminile fa tappa a Torino e viene esposto negli spazi del 'Più-Punto Informativo Unificato della Città', in piazza Palazzo di Città 9/a, in vista delle finali in programma il 24 e 25 gennaio. Un'occasione speciale per le cittadine e i cittadini torinesi di ammirare da vicino uno dei simboli più prestigiosi della pallavolo italiana, che quest'anno arriva per la prima volta nella città sabauda nella sua fase conclusiva.

La Coppa Italia rappresenta da sempre una delle competizioni più seguite e importanti del panorama sportivo femminile italiano, grazie alla qualità delle squadre partecipanti e al prestigio del titolo in palio. Quest'anno, il torneo sarà disputato con la formula ad eliminazione diretta, che promette partite intense e ricche di emozioni. Le semifinali si terranno sabato prossimo alle ore



15.30 e alle 18, mentre la finalissima è prevista domenica alle ore 15.

A contendersi il trofeo saranno le quattro migliori squadre della Serie A femminile: Prosecco Doc A Carraro Imoco Conegliano, Igor Gorgonzola Novara, Savino Del Bene Scandicci e Reale Mutua Fenera Chieri.

«È un'occasione per celebrare non solo il talento delle atlete, ma anche il ruolo dello sport come elemento di aggregazione, orgoglio cittadino e promozione dei valori di lealtà, impegno e lavoro di squadra», spiega il Comune di Torino in una nota.

Con questa iniziativa, Torino si conferma sempre più città attenta alla promozione dello sport e alle grandi manifestazioni nazionali. Il trofeo della Coppa Italia Frecciarossa, infatti, non è soltanto un simbolo di vittoria sportiva, ma anche di partecipazione e passione collettiva, che invita tutte e tutti a vivere da protagonisti un evento che unisce competizione, cultura sportiva e intrattenimento. A maggior ragione per una città che punta molto sui grandi eventi per rilanciare la propria immagine e attrarre nuovi turisti.

Elena Marchisio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Loredana Polito

■ La Fondazione Ufficio Pio ha celebrato ieri i 430 anni di attività con una cerimonia nelle Gallerie d'Italia di Torino, alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

L'evento ha rappresentato un importante momento simbolico per ribadire l'impegno storico dell'ente strumentale della Compagnia di San Paolo nel sostenere persone in difficoltà e nel tradurre la solidarietà in azioni concrete, aggiornate ai bisogni sociali del presente.

«L'Ufficio Pio ha attraversato, come abbiamo ascoltato, e tutti sappiamo bene, oltre quattro secoli - ha affermato Mattarella - 430 anni in cui ha incontrato mutamenti profondi. Ha accompagnato questa città attraverso cambiamenti importanti, sia sul versante politico e istituzionale, sia sul versante sociale, restando sempre uguale a se stesso».

Il presidente ha ricordato come l'ente sia stato guidato da principi stabili, ovvero «l'autonomia rispetto al potere pubblico e l'attenzione ai più deboli, alle condizioni di fragilità, con interventi concreti di sostegno».

Mattarella ha poi sottolineato le nuove sfide dell'ente: «Oggi abbiamo altre condizioni rispetto ai secoli precedenti. La Fondazione è impegnata su nuovi fronti e nuove povertà presenti nel nostro Paese e nelle città, non soltanto in questa città. Vi sono condizioni specifiche di disagio giovanile, difficoltà

GALLERIE D'ITALIA

Appello di Mattarella contro le nuove povertà

Il presidente della Repubblica ha partecipato alle celebrazioni per i 430 anni dell'Ufficio Pio

Nel suo intervento, il Capo dello Stato ha sottolineato il valore delle nuove sfide, in particolare per contrastare il disagio giovanile, che anche a Torino è sempre più presente



attendono, riaffermando i valori democratici e guardando con fiducia al futuro dei nostri giovani».

Franca Maino, presidente della Fondazione Ufficio Pio, ha ricordato l'importanza della continuità storica: «Da 430 anni traduciamo la solidarietà in pratiche concrete, adattandoci ai bisogni che cambiano senza perdere la direzione: promuovere dignità, opportunità e legami con la città. Ogni nostro passo deve contribuire a una Torino e a un Paese più equi, inclusivi e solidali. Una storia così lunga ha senso soltanto se continua a rendere concreto il diritto di ciascuno a vivere in una società inclusiva, a partire da chi oggi resta ai margini».

Alberto Anfossi, segretario generale della Compagnia di San Paolo, ha sottolineato il ruolo dell'Ufficio Pio come infrastruttura sociale e agente di coesione: «Vogliamo lavorare in stretta sinergia con le istituzioni locali e le diverse soggettività sociali su tre concetti chiave: fiducia, rischio razionale e apprendimento. L'Ufficio Pio è stato un terreno di sperimentazione anticipatore, capace di innovare le pratiche sociali sul campo e di consolidare reti e percorsi di sostegno».

tà dei migranti, problemi di accesso al lavoro e alle abitazioni. Sono tutti problemi che impegnano l'Ufficio Pio e che rappresentano la frontiera per sfuggire alla 'trappola della povertà'».

Il presidente ha evidenziato l'importanza di un approccio concreto: «Per questo ho preso la parola. Per

esprimere apprezzamento per la storia dell'Ufficio Pio e per l'opera svolta, non soltanto nei 430 anni passati, ma anche nei giorni nostri. Impegni non di analisi astratte, ma concreti, operativi, di sostegno a chi è in difficoltà e in condizioni di fragilità».

Marco Gilli, presidente

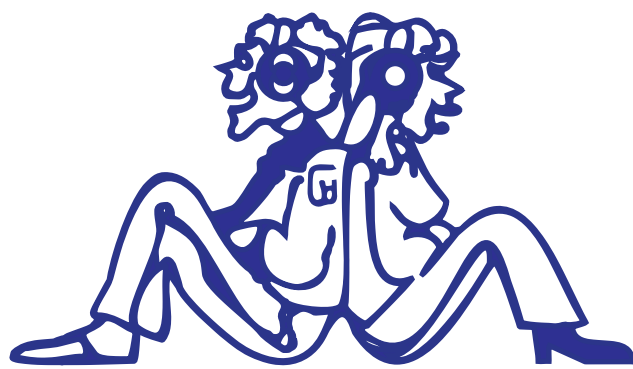
della Fondazione Compagnia di San Paolo, ha ribadito l'obiettivo di rendere visibile l'impatto concreto delle politiche sociali: «Vogliamo contribuire a un cambiamento misurabile, condiviso e duraturo. Lavoriamo per una comunità più giusta e una società più coesa, capace di affrontare le sfide che ci

tazione anticipatore, capace di innovare le pratiche sociali sul campo e di consolidare reti e percorsi di sostegno».

Durante la cerimonia, Sergio Mattarella ha lasciato la sala dopo un intervento di circa quattro minuti, salutando i dipendenti della Fondazione e posando per alcune foto con loro, ricevendo applausi dai presenti. La visita ha voluto essere anche un momento di valorizzazione del lavoro quotidiano e spesso silenzioso della Fondazione Ufficio Pio e della Compagnia di San Paolo, che continuano a sostenere chi vive in condizioni di fragilità e marginalità.

L'evento ha messo in evidenza come solidarietà, innovazione e responsabilità collettiva possano convivere all'interno di una stessa istituzione. I 430 anni della Fondazione rappresentano un esempio di continuità nel tempo, ma anche di capacità di rinnovamento e di adattamento ai bisogni emergenti: giovani in difficoltà, migranti, famiglie vulnerabili e chi rischia di restare escluso dai servizi essenziali.

Mattarella ha concluso la sua visita ricordando come la coesione sociale sia un pilastro della vita democratica: «Il vostro impegno quotidiano dimostra che la solidarietà non è un gesto privato, ma un valore pubblico fondamentale». Una frase che sintetizza la missione dell'Ufficio Pio e della Compagnia di San Paolo: trasformare la tradizione in azioni concrete, rendendo la città e il Paese più inclusivi, equi e solidali.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Polizia di Stato

Arrestate due persone e sequestrate diverse dosi di crack

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, con particolare riguardo alla zona del centro e ai parchi cittadini, ha tratto in arresto due cittadini stranieri.

Nei giorni scorsi, personale della Sezione Antidroga della Squadra Mobile, nel corso di un'attività investigativa volta al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, individuava un ventenne gambiano, in Italia senza fissa dimora né titolo di soggiorno, che poco prima, nelle vicinanze di un parco giochi, aveva ceduto tre dosi di sostanza stupefacente a un giovane acquirente.

Immediatamente fermato e sottoposto a perquisizione personale, il cittadino straniero veniva trovato in possesso di altre cinque dosi di crack pronte per la vendita e della som-

ma in contanti di 615 Euro, presunto provento dell'attività illecita che, unitamente alla droga, veniva sottoposta a sequestro.

L'uomo, indagato anche ai sensi dell'art. 6, c. 3 D. D.Lgs. 286/1998, veniva tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e, in sede di udienza di convalida dell'arresto e contestuale giudizio per direttissima, veniva emessa nei suoi confronti la sentenza di condanna a 11 mesi di reclusione, pena sospesa, e 1500€ di multa. Il secondo arresto è avvenuto nei confronti di un cittadino senegalese, già noto alle forze dell'ordine per reati di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente, che nel pomeriggio di mercoledì 14 gennaio è stato sorpreso, in una zona della città, frequentata anche dai giovani che uscivano da un

istituto scolastico, mentre cedeva due "tegolini" di crack ad un acquirente.

L'immediato intervento dei poliziotti della Squadra Mobile della Questura ha consentito di trarre in arresto lo spacciatore senegalese che, al seguito dell'udienza di convalida del provvedimento davanti al G.I.P. del Tribunale di Cuneo, è stato sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma. All'uomo è stato, altresì, notificato il rigetto del rinnovo del permesso di soggiorno da parte dell'Ufficio Immigrazione della Questura.

Nei prossimi giorni continuerà l'attività di controllo del territorio e di prevenzione dei reati da parte del personale della Polizia di Stato volta a garantire sicurezza e tranquillità ai cittadini nelle aree di ritrovo di giovani ed anziani.

AL VIA LE ATTIVITÀ PROMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il tartufo nero del cuneese: un tesoro della natura

Le iniziative sono coordinate e promosse dall'ATL del Cuneese con il co-finanziamento della Regione Piemonte

Il Tartufo Nero del Cuneese rappresenta un'eccellenza autentica del patrimonio enogastronomico piemontese. Raccolto nelle aree naturali della provincia di Cuneo, grazie a condizioni ambientali uniche e al lavoro esperto dei cercatori e dei loro cani, questo prodotto simbolo del territorio unisce qualità, tradizione e rispetto per l'ambiente.

Apprezzato per il suo profumo intenso e il sapore ricercato, il Tartufo Nero è protagonista di una cultura che affonda le proprie radici nella storia locale e continua a essere oggi un elemento distintivo capace di valorizzare il territorio, l'offerta gastronomica e l'identità del Cuneese.

"Non si tratta solo un ingrediente pregiato, ma anche un simbolo di una cultura millenaria che celebra il legame profondo tra l'uomo e la natura: ogni tartufo racconta una storia di passione, dedizione e rispetto per l'ambiente." Dichiarò la Presidente dell'ATL del Cuneese, Gabriella Giordano. "Questo profondo legame è alla base del progetto di valorizzazione e di promozione condotto dall'ATL del Cuneese, in stretta collaborazione con la Regione Piemonte."

Il progetto, ideato e promosso dall'ATL del Cuneese e realizzato grazie ad un co-finanziamento della Regione Piemonte, si pone quali obiettivi la valorizzazione della produzione locale del Tartufo e la formazione dedicata agli operatori del settore turistico, della ristorazione e dell'accoglienza, nell'ottica di presentare correttamente il prodotto ad un ampio pubblico, esaltandone caratteristiche e peculiarità.

Le prime iniziative coinvolgeranno il pubblico attraverso escursioni naturalistiche dedicate alla ricerca del Tartufo Nero. In un'ottica di continuità con le edizioni precedenti, il progetto insisterà su Monregalese, Langa Cebana e Val Tanaro, con nuove attività sulle aree di Fossano, Cervere e Bene Vagienna.

Sabato 24 gennaio è in programma un primo appuntamento al Castello degli Acaja di Fossano con tre sessioni di analisi sensoriale (ore 11.00-14.00 e 15.30) condotte da un Giudice del Centro Nazionale Studi del Tartufo di Alba. L'attività è aperta a tutti, ma su prenotazione: Iat Ufficio Turistico di Fossano 0172 60160 - iatfossano@visitcuneese.it. Maggiori info e modalità di partecipazione: <https://www.visitcuneese.it/dettaglio-evento/-/d/alta-scoperta-del-tartufo-ne->



Manutenzione

La galleria dell'Est-Ovest chiude la notte per lavori

Anas ha fatto sapere tramite una nota stampa che da ieri sera partiranno i lavori di manutenzione degli impianti tecnologici all'interno della galleria "cittadina" di Cuneo (meglio conosciuta come "galleria dell'Est-Ovest"). Per consentire lo svolgimento dei lavori in sicurezza si renderà necessaria una chiusura temporanea al traffico in orario notturno.

Nel dettaglio, il tratto compreso tra il km 2,200 e il km 3,700 sarà chiuso in entrambe le direzioni di marcia da stasera, martedì 20 gennaio, a venerdì 14 febbraio 2026, nella fascia oraria 21 - 6 del giorno successivo. La chiusura sarà attiva da lunedì al venerdì.

Le limitazioni sono necessarie per effettuare in sicurezza le attività di manutenzione sugli impianti di illuminazione e sulla segnaletica luminosa della galleria. Durante le chiusure notturne sarà assicurato il transito dei mezzi di soccorso in caso di necessità.

ro

Il giorno successivo, domenica 25 gennaio alle ore 10.30, in calendario l'uscita naturalistica con ricerca simulata del Tartufo Nero nel Comune di Bene Vagienna. L'uscita è stata calendarizzata in occasione della Fiera della Beata Paola. La partecipazione all'escursione naturalistica è gratuita, previa iscrizione allo 0171 696206 - info@cuneoalps.it (Consorzio Operatori Turistici della Provincia di Cuneo). Maggiori info: <https://www.visitcuneese.it/dettaglio-offerta/-/d/dms/2725919/escursione-con-ricerca-simulata->

37 LE VITTIME NEL 2025

Sicurezza stradale, il bilancio 2025 sulle strade della Granda

La Provincia di Cuneo pronta a rafforzare interventi e iniziative per la sicurezza

Il 2025 si è chiuso con 37 vittime della strada in provincia di Cuneo, un dato che conferma come il tema della sicurezza stradale resti una priorità assoluta per il territorio. Nel dettaglio, hanno perso la vita 15 persone a bordo di automobili, 15 motociclisti, 5 pedoni, 1 ciclista e 1 autista di furgone.

Un bilancio che, pur inserendosi in un quadro complessivamente più contenuto rispetto alla media storica, riporta l'attenzione sulla necessità di non abbassare la guardia. Negli ultimi cinque anni, infatti, l'andamento della mortalità sulle strade della Granda ha mostrato oscillazioni significative: 38 decessi nel 2020, 48 nel 2021, 47 nel 2022, 29 nel 2023 e 33 nel 2024. Numeri che, se confrontati con la media degli ultimi dieci anni attestata attorno ai 45 morti all'anno, evidenziano un trend complessivamente in calo, ma ancora fragile.

«La sicurezza stradale resta al centro dell'azione della Provincia - sottolinea il presidente Luca Robaldo - perché anche una sola vittima è di troppo. Il nostro impegno è rivolto in primo luogo alla pre-



venzione, attraverso interventi concreti sulla viabilità provinciale, ma anche tramite progetti di sensibilizzazione come Sicuri per scelta, realizzato in sinergia con le fondazioni bancarie e le scuole. Nel 2026 intendiamo introdurre nuove iniziative e rafforzare ulteriormente le azioni già in campo per migliorare la sicurezza su tutta la rete di nostra competenza, a partire dal piano di bitumatura previ-

del-tartufo-nero-bene-vagienna

Sabato 21 febbraio ore 10.30 sarà la volta di Cervere e, alle ore 14.30, Piozzo. Il binomio di questi due comuni avrà come obiettivo quello di presentare il Tartufo Nero e il suo legame con i prodotti "fiore all'occhiello" di queste due realtà, ovvero il Porro Cervere e la Zucca di Piozzo.

A poche settimane dal Festival della Musica Italiana, l'ATL del Cuneese sarà poi a Sanremo con un evento esclusivo dedicato alla presentazione della destinazione turistica Cuneese, raccontata proprio attraverso il Tartufo Nero e il suo legame con l'outdoor. Al mattino si terrà una lezione teorica con focus analisi sensoriale presso l'Istituto di Istruzione Superiore E. Ruffini e D. Aicardi di Arma di Taggia (Im); nel pomeriggio si terrà una sessione di show-cooking e conferenza stampa.

La formazione proseguirà

nelle settimane successive con una lezione teorica con showcooking rivolto ai ragazzi dell'indirizzo cucina del CeMon di Mondovì e una serata, sempre di cooking show, rivolta ai professionisti del settore. Seguiranno, nel mese di marzo, incontri dedicati agli studenti delle classi quinte dell'Istituto d'Istruzione Superiore "S. Grandis" del corso Tecnico Economico indirizzo Turistico. Le lezioni formative toccheranno tematiche quali la biologia e l'ecosistema, le specie e le regole, con esperienze e test sensoriali.

"La formazione attraverso corsi ad hoc, così come la ricerca simulata sul campo, possono aiutare ad informare, a diffondere tecniche corrette di utilizzo del prodotto e a sensibilizzare il pubblico e gli attori della filiera turistica rispetto all'importanza di preservare il patrimonio tartufigeno locale." Afferma il Direttore dell'ATL del Cuneese, Daniela Salvestrin. "Educare il pubblico a rispettare l'ambiente e a diventare parte attiva di un turismo sostenibile e adattivo è un passaggio fondamentale quanto obbligatorio. Una buona formazione condotta da figure professionali esperte in materia, può sicuramente contribuire a valorizzare il prodotto sul mercato migliorandone la qualità, la percezione tra i consumatori e colmare eventuali lacune di conoscenza.

ste per il 2026, che rappresenta uno dei tasselli fondamentali per migliorare la qualità e la sicurezza della circolazione in tutto il territorio».

La Provincia di Cuneo è chiamata a gestire una rete stradale di oltre 3.200 chilometri, su un territorio vasto e policentrico che comprende 247 Comuni, molti dei quali in aree montane e collinari. Anche per queste caratteristiche, il Cuneese si distingue in ambito regionale per tasso di motorizzazione: su quasi 600 mila veicoli registrati, oltre 420 mila sono automobili, con realtà locali - soprattutto nei territori montani - in cui il numero di vetture supera quello degli abitanti, a causa della carenza di alternative di trasporto.

L'analisi dell'andamento mensile del 2025 evidenzia come il mese più critico sia stato giugno, con 8 decessi, e come il periodo estivo concentri il numero maggiore di vittime: 20 morti tra giugno e settembre, di cui ben 12 motociclisti, un dato che conferma la particolare vulnerabilità degli utenti delle due ruote nei mesi di maggiore mobilità.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



VERCELLI

■ La Struttura Complessa Ostetrica e Ginecologia dell'Asl VC ha una nuova Direttrice: la professoressa Libera Troia, che ha preso servizio con l'inizio del 2026.

La nuova Direttrice si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti, conseguendo poi la specializzazione in Ostetricia e Ginecologia all'Università di Siena. Dal 2025 è professore associato presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale. Svolge attività didattica nel polo di Alessandria, dove è titolare dell'insegnamento di Ostetricia e Ginecologia nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia; e nel polo di Novara, dove insegna Infermeristica materno-infantile nel corso di laurea in Infermeristica.

Autrice di decine di pubblicazioni scientifiche in ambito ostetrico e ginecologico, collabora inoltre con l'Istituto Superiore di Sanità all'aggiornamento delle Linee Guida sulla Gravidanza fisiologica.

«Con l'arrivo della prof.ssa Troia -commenta il Direttore generale Marco Ricci- l'Asl VC può contare sull'esperienza e la preparazione scientifica e clinica che la nuova Direttrice ha maturato in ambito ospedaliero e universitario, a livello sia nazionale che internazionale. Il suo ingresso segna il culmine del percorso di rilancio e consolidamento della Struttura Complessa Ostetrica e Ginecologia, che ha im-

La Direzione di Ostetricia affidata a Libera Troia

Dal 2025 è professore associato presso il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale



Da sinistra Marco Ricci e Libera Troia

pegnato l'Asl per oltre un anno con l'obiettivo di dotarla di professionisti validi e che siano un punto di riferimento per la popolazione. Oltre alla Direttrice infatti, nel mese di febbraio prenderanno servizio altri tre medici in formazione specialistica all'ultimo anno di specializzazione. A marzo poi, l'equipe sarà completata con altri

due medici. Insieme alla Direzione strategica, esprimo la mia soddisfazione per l'ingresso della primaria, cui non faremo mancare sostegno e collaborazione».

In queste settimane la Direttrice ha avuto modo di conoscere la realtà del reparto, sia al Presidio di Vercelli che in quello di Borgosesia. Sono già diversi gli obiettivi che si

è posta insieme ai suoi collaboratori, in primis l'Analgesia ostetrica, che permetterà di ridurre il dolore del travaglio e del parto, migliorando il benessere materno e fetale. In questo percorso saranno coinvolte tutte le risorse del reparto, tra cui la coordinatrice ostetrica, sedici ostetriche, oltre a otto operatori socio-sanitari.

VERBANIA

Di ritorno da Amsterdam con «souvenir» proibiti

Non è passato inosservato il rientro in Italia di quattro giovani che, dopo un breve soggiorno nella capitale olandese, hanno pensato di riportare a casa «souvenir» decisamente proibiti.

Nella serata del 10 gennaio, la Squadra Volante della Polizia di Stato ha intercettato il gruppo lungo la SS34, in località «Zust», mettendo fine al loro viaggio.

Gli agenti dell'Ufficio volanti della Questura hanno fermato un veicolo proveniente dal confine e diretto verso Verbania. A bordo, quattro vecchie conoscenze delle Forze dell'Ordine, tra cui anche un minorenne. L'atteggiamento visibilmente agitato e insofferente dei quattro ha subito insospettito i poliziotti. La conferma ai sospetti è giunta nel momento in cui uno dei quattro consegnava spontaneamente due bustine di marijuana occultate nei pantaloni, ammettendo di averle acquistate ad Amsterdam come «souvenir» del loro viaggio appena concluso. Le perquisizioni personali hanno rivelato che anche altri due degli amici, tra cui il minorenne, non avevano saputo resistere al richiamo delle sostanze illecite, venendo trovati in possesso di modiche quantità di cannabinoidi.

L'operazione si è conclusa con il sequestro della droga, il ritiro della patente dell'autista e la segnalazione amministrativa alla Prefettura dei tre quali consumatori di sostanze stupefacenti.

EGAP

Alla Cooperativa Arnica le attività di educazione ambientale

■ L'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore ha selezionato la società cooperativa Arnica Progettazione Ambientale come soggetto di riferimento per le attività di educazione ambientale con le scuole e collaborazione nella gestione delle strutture e delle iniziative dell'Ente, così da poter ampliare la sua offerta su un territorio che tocca quattro province e oltre 60 comuni.

Al fine di presentare al pubblico e agli istituti del territorio (e non solo) l'offerta didattica di Arnica l'Ente, in collaborazione con la cooperativa, organizzerà nel mese di marzo una serie di Open day nelle sedi principali di Villa Picchetta a Cameri, della Tenuta Economia ad Albano Verellese e di Cascina Emilia all'interno del Parco Burcina.

IL BANDO È ATTIVO DAL 19 GENNAIO

Servizio Civile Regionale Volontario: dieci posti disponibili tra Novara e il Vco

La durata dell'attività è di otto mesi, con un orario settimanale di 25 ore

■ Da lunedì 19 gennaio è attivo il nuovo bando di Servizio Civile Regionale Volontario. Sono disponibili 10 posti per giovani tra i 18-28 anni, sei nella provincia di Novara e quattro nel Verbano Cusio Ossola.

Il progetto "Spazi di partecipazione e benessere: giovani attivi per stili di vita sani e senza dipendenze" è coordinato dalla Cooperativa Aurive, in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio. La scadenza del bando è prevista per giovedì 12 febbraio.

Nel progetto verranno realizzate attività per la promozione/organizzazione di attività educative, culturali e sportive e l'assistenza e il servizio sociale in contesti periferici.

Il Servizio Civile Regionale avrà una durata di 8 mesi, indicativamente tra i mesi di aprile e novembre 2026. L'orario settimanale previsto è di 25 ore, con un compenso mensile di 501 euro lordi. Con questo bando, il Servizio Civile Regionale, giunto alla terza edizione, ha come obiettivo principale la prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio, l'animazione territoriale e la promozione del benessere di minori, adolescenti e giovani adulti, attraverso la realizzazione di interventi di inclusione sociale, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze socio-emo-

«Siamo soddisfatti per questo risultato» sottolinea Nadia Trabucchi, presidentessa di Aurive "Dei 55 posti messi a bando dalla Regione: 10 verranno attivati in territori in cui lavoriamo da anni e su cui creiamo nuove opportunità per i giovani e per gli enti che li ac-

coglieranno».

«Sostenere il Servizio Civile Regionale significa investire in modo concreto sulle nuove generazioni e sulla qualità delle nostre comunità. La Provincia di Novara crede da tempo in questa esperienza, che unisce crescita personale, impegno civico e attenzione ai territori, offrendo ai giovani un'occasione reale di partecipazione attiva e di acquisizione di competenze utili anche per il futuro. Il bando rappresenta un'opportunità importante non solo per gli otto mesi di servizio, ma come percorso capace di orientare scelte, rafforzare capacità personali e creare legami significativi con il territorio. L'invito è a informarsi per tempo, a confrontarsi con lo staff e con gli Enti coinvolti, così da affrontare la candidatura in modo consapevole e cogliere appieno il valore di questa esperienza», hanno dichiarato il presidente della Provincia di Novara Marco Caccia e il consigliere delegato alle Politiche giovanili Mauro Gigantino.

I giovani selezionati saranno coinvolti in attività di supporto e assistenza sociale, affiancamento educativo e animazione, in contesti che operano quotidianamente a contatto con persone e comunità del territorio. Possono partecipare al Servizio Civile Regionale Volontario giovani che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non abbiano superato il ventottesimo (28 anni e 364 giorni).

Il bando è consultabile al link: https://bandi.regione.piemonte.it/system/files/dda2200001750_11300.pdf

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA
▲ SCENOGRAFIA
▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
▲ GRAFICA
▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Sono Annalisa Priano, Enrica Bertelli e Marta Erculiani le vincitrici dei Premi della Ricerca 2025, consegnati oggi, 19 gennaio, nella sede di Confindustria Alessandria in occasione delle celebrazioni di Sant'Antonio, patrono dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria.

I vincitori hanno ricevuto una targa e un assegno simbolico, destinato a finanziare attività formative specifiche e le spese vive della ricerca coordinata dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI), diretto da Antonio Maconi, grazie a Confindustria Alessandria, Fondazione Viva e Fondazione Solidal Ets.

Annalisa Priano è risultata la vincitrice del "Premio Confindustria - Monaco" per il miglior progetto di ricerca professionarie del comparto, in memoria di Maria Rosa Monaco, grazie allo studio "Lombalgia cronica aspecifica e disturbi del pavimento pelvico: il Clinical pilates e la cura del Perineo si incontrano. Uno studio interventistico prospettico monocentrico".

Enrica Bertelli, invece, si è vista assegnare il "Premio Fondazione VIVA - DAIRI for YOUNG" per il "Miglior Paper - articolo pubblicato nell'anno 2024 con affiliazione dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria o dell'Asl Al" grazie all'articolo intitolato "Safety and Efficacy of Using Advanced Hybrid Clo-

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA

Priano, Bertelli ed Erculiani vincono i Premi della Ricerca

I vincitori hanno ricevuto un assegno simbolico, destinato a finanziare attività formative specifiche e le spese vive della ricerca



Le vincitrici

sed Loop Off-Label in an Infant Diagnosed with Permanent Neonatal Diabetes Mellitus: A Case Report and a Look to the Future".

Infine, ad aggiudicarsi il Pre-

mio "Solidal per la Ricerca - Miglior Paper in memoria di Nicola Giorgione", che ha cadenza biennale, è stata Marta Erculiani, con l'articolo intitolato "A Structu-

red Training for Trans Anal Irrigation in Pediatric Patients Improves Outcomes and Reduce Failures: Results of an Interventional Multicenter Prospective Study".

Valter Alpe, direttore generale dell'Aou Al: «Quella di oggi è stata un'occasione importante non solo per il contributo concreto che viene offerto, ma anche per il valore simbolico che rappresenta: la testimonianza di una sinergia sempre più forte tra il territorio e le attività dell'Ospedale, oggi fortemente orientate verso la ricerca. A questo proposito, va riconosciuto e sottolineato il plauso al mondo imprenditoriale, che continua a dimostrare fiducia nella ricerca sanitaria attraverso un sostegno costante e mirato, capace di valorizzare il lavoro e le competenze dei nostri professionisti».

Gian Paolo Aschero, presidente di Confindustria Alessandria: «Gli imprenditori, nella loro casa, che sia l'azienda o l'associazione, ci tengono a ospitare quei rappresentanti del territorio che servono la comunità. Inoltre, ambiscono per i loro prodotti all'eccellenza, la riconoscono anche negli altri settori: e i lavori di ricerca, su un tema cruciale come la salute, in capo all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria e al DAIRI, sono un'eccellenza consolidata. Oggi con piacere contribuiamo al lavoro svolto anche da giovani ricercatrici e ricercatori. Uno dei temi che più mi stanno a cuore è appunto legato ai giovani: sono il nostro futuro e dobbiamo sempre impegnarci per favorire il loro operare e i loro successi, professionali e personali. Sono figlio di un medico ospedaliero: so bene

quindi che chi fa questo mestiere con passione, lo intende come una missione prima che una professione».

Antonio Maconi, direttore del DAIRI e Commissario Straordinario per il Riconoscimento a Itccs dell'Aou Al: «Il premio intitolato a Nicola Giorgione, finanziato da Fondazione Solidal Ets, ricorda Nicola Giorgione, al quale va riconosciuto il merito di aver saputo intuire, già diciotto anni fa, le potenzialità del percorso che oggi stiamo compiendo verso il riconoscimento Itccs, cogliendo il valore strategico come prospettiva di sviluppo per l'intero territorio provinciale. Il premio Confindustria - Monaco richiama invece l'importanza della ricerca nell'ambito delle Professioni Sanitarie e testimonia quanto, come Dairi, abbiamo creduto nella sua centralità, fino a istituire all'interno del Dipartimento la prima figura dirigenziale in Piemonte interamente dedicata alla ricerca, con il Centro Studi Ricerca delle Professioni Sanitarie. Il premio Fondazione Viva - Dairi for Young ci ricorda infine a chi è rivolta questa sfida: alle nuove generazioni, per le quali il percorso intrapreso oggi sarà determinante. In questo senso, assume un significato ancora più forte il legame con l'Università, nell'ottica di valorizzare e premiare, come avvenuto oggi, chi ha scelto di mettersi in gioco».

ALESSANDRIA

Oggi l'inaugurazione della mostra «Adelmo e gli altri»

■ Ad Alessandria, in occasione del «Giorno della Memoria», si potrà visitare alla Galleria Guasco la mostra documentaria «Adelmo e gli altri: confinati omosessuali in Lucania».



Il progetto, già allestito a Torino, Genova, Padova, Bergamo, Bologna, Firenze e Asti, accende i riflettori su una pagina oscura e spesso dimenticata della storia italiana e che offre a docenti, studenti e cittadini

una spunto di riflessione sui temi della discriminazione, dei diritti civili e dell'inclusione. L'esposizione sarà visitabile dal 21 gennaio all'11 febbraio, dal lunedì al martedì e dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 17:00 alle 18:00.

L'inaugurazione si svolgerà oggi alle 17:00.

■ A seguito di un provvedimento adottato dal Questore di Asti, è stata disposta la chiusura per 7 giorni di un ristorante resosi responsabili di ripetute e diverse violazioni.

Più nel dettaglio, tale misura si è resa necessaria nel mese di dicembre scorso dopo due episodi di esplosioni di fuochi d'artificio nelle pertinenze dei locali del ristorante che hanno creato in concreto, oltre che disturbo alla quiete pubblica, pericolo per le persone, essendo avvenuti in luoghi caratterizzati da elevata densità abitativa.

Dagli accertamenti e verifiche espletate dalla Polizia Locale e dalla Squadra Amministrativa della Questura di Asti si è potuto

ASTI

Chiuso temporaneamente un ristorante per disturbo alla quiete pubblica



constatare che, tali "spettacoli pirotecnici" assolutamente non autorizzati, sono stati organizzati in occasioni di feste di com-

pleanno e sono stati pubblicizzati sui social media.

Inoltre da successivi controlli, espletati da personale della Squadra Amministrativa presso il suddetto esercizio commerciale, sono emerse alcune violazioni amministrative quali la mancata esposizione della SCIA e l'errata conservazione dei necessari estintori nel locale; questi ultimi oltre ad essere non correttamente dislocati sono risultati non revisionati e con carica insufficiente, creando così una possibile

situazione di pericolo in caso di effettivo utilizzo.

I ripetuti spettacoli pirotecnici non autorizzati, la mancanza della SCIA e la non corretta conservazione/custodia degli estintori hanno pertanto determinato la chiusura

temporanea disposta ai sensi dell'art. 100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS), che attribuisce tale potere all'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza - Questore della Provincia di Asti.

CASALE MONFERRATO

DAL 24 GENNAIO AL CASTELLO

Mostra personale di Giorgio Lupano

L'esposizione si intitola «Dipingere con la luce» e sarà visitabile fino al 22 febbraio

■ Sabato 24 gennaio alle 17, presso la sala "Manica Lunga" del Castello del Monferrato, sarà inaugurata la mostra "Dipingere con la luce", personale dell'artista Giorgio Lupano.

L'esposizione propone un percorso fotografico di forte impatto visivo e narrativo, nel quale l'artista invita lo spettatore a intraprendere un viaggio intimo e suggestivo all'interno del suo universo creativo. Attraverso l'uso di luci e ombre, l'artista non si limita a rappresentare elementi inanimati, ma costruisce vere e proprie scene evocative che diventano strumenti di riflessione sull'animo umano e sulla capacità dell'immagine di suscitare emozioni profonde.

Le opere nascono all'interno dello studio dell'artista, avvolto nel buio, dove Lupano utilizza una torcia appositamente concepita per "dipingerne" i soggetti. La luce diventa così uno strumento invisibile ma essenziale, capace di modellare forme e texture, svelando dettagli nascosti e lasciando altri nell'ombra, in un equilibrio che sti-



mola la curiosità e l'immaginazione dell'osservatore. Ogni scatto è il risultato di un'attenta ricerca interiore e di una composizione scenica rigorosa, nella quale ogni elemento è scelto e collocato con precisione.

Nel binomio tra luce e composizione si manifesta la cifra artistica di Giorgio Lupano: le sue fotografie si trasformano in racconti visivi senza tempo, esperienze intime



e personali che accompagnano il visitatore in un dialogo silenzioso con l'opera e con il proprio mondo interiore.

La mostra "Dipingere con la luce" sarà aperta al pubblico fino al 22 febbraio, e sarà visitabile nelle giornate di sabato e domenica dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00 con ingresso libero e gratuito.

EVENTI

La sfilata di Carnevale si terrà il 14 febbraio

■ Si rinnova la tradizionale manifestazione dedicata al Carnevale di Casale Monferrato con la giornata di festeggiamenti programmata per sabato 14 febbraio, con ritrovo in piazza Castello, di fronte al Teatro Municipale, alle 14 e partenza alle 15.

Come negli anni passati sarà proposta una divertente e coinvolgente sfilata per le vie del centro storico della città alla quale si accompagnerà la premiazione delle migliori maschere nelle categorie: singoli, coppie, gruppo e "Carro di cartone", sulla scia dell'ormai tradizionale e immancabile Galleggia non galleggia degli Amici del Po; novità di questa edizione saranno le categorie dedicate agli oratori e ai Comuni del Monferrato.

La sfilata sarà guidata Gipin e Catlinin, impersonati da due tra i

candidati provenienti dai quartieri o dalle frazioni, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica di Occimiano e dall'esibizione delle Majorettes, con partenza da Piazza Castello, di fronte al Teatro Municipale: il corteo attraverserà via Saffi, con la presentazione delle maschere/carri in Piazza Mazzini, per proseguire in Via Roma, Via Luigi Canina, Via Mameli, Via Cavour per poi ritornare in piazza Mazzini per la premiazione finale.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con le associazioni di categoria dei commercianti, artigiani e agricoltori cittadine.

Il regolamento per la costruzione del Carro e i modelli d'iscrizione per ciascuna categoria sono disponibili sul link <https://www.comune.casalemonferrato.al.it/carnevale-2026>

«Siamo pronti a collaborare solo su soluzioni trasparenti e condivise, ma non accetteremo compromessi che penalizzino lavoratori, famiglie e qualità del servizio». Così Cinzia Maniglia, segretaria regionale Cisl Fp Liguria, sulla proposta del Comune di Genova di ricorrere al terzo settore per coprire le carenze di personale nelle scuole dell'infanzia.

Nel dettaglio si pensa all'utilizzo di personale delle cooperative in via sperimentale in quattro scuole: Monticelli, Sole del Mirto, Chighizola e Bertoncini. Un'idea avanzata per sopperire alla carenza di organici, ma che ha suscitato diverse perplessità. «Abbiamo ascoltato con attenzione le proposte dell'amministrazione - aggiunge Maniglia - ma non possiamo condividere una soluzione che scarichi all'esterno problemi che l'ente avrebbe potuto affrontare con una programmazione tempestiva. Il punto non è la professionalità degli operatori, che va sempre rispettata e tutelata, ma il modello organizzativo: soluzioni esterne e sperimentali, spesso legate a rotazioni e urgenze, rischiano di non garantire quella continuità educativa e quella stabilità relazionale con bambini e famiglie che la scuola dell'infanzia richiede».

Il Comune aveva previsto anche la creazione di una task force di personale di cooperativa da utilizzare su tutto il territorio genovese in caso di urgenze. Secondo Maniglia, questa soluzione rischia di avere effetti negativi sulla qualità del servizio e di generare disparità tra i lavoratori interni e quelli esterni.

«Non si tratta solo di un tema economico - continua la segretaria - ma anche di diritti dei lavoratori. Il personale comunale merita tutele chiare, così come i lavoratori delle cooperative. Il Comune deve garantire stabilità e certezza, non soluzioni emergenziali che rischiano di diventare permanenti». La Cisl Fp Liguria ha sottolineato la necessità di soluzioni interne e pubbliche, facendo leva sulle norme che consentono l'impiego di personale con titolo 0-3 anche per supplenze a tempo determinato. L'Amministrazione ha anche annunciato la predisposizione di un avviso/bando celere per coprire le supplenze rapide, ma senza un numero predefinito di posti.

«Apprezziamo l'apertura su questa strada - aggiunge Maniglia - ma resta il fatto che il Comune non deve abbandonare la responsabilità della

LA SEGRETARIA REGIONALE MANIGLIA «Situazione critica sulle chiusure»

Poche maestre d'asilo, Tursi «ingaggia» il terzo settore

Forte presa di posizione della Cisl Fp contro la proposta del Comune: «A rischio stabilità relazionale e continuità»



Ci sono meno bambini, ma anche meno maestre

programmazione educativa. Le supplenze rapide sono un tampone, non una soluzione strutturale. Noi continueremo a monitorare attentamente la pubblicazione del bando, verificando che produca risultati concreti per la copertura delle necessità».

Oltre alla questione del personale, l'incontro ha toccato anche l'offerta formativa per l'anno 2026/2027 e le riorganizzazioni nelle scuole dell'infanzia. L'Amministrazione ha comunicato chiusure e trasformazioni, tra cui la chiusura della scuola Arcobaleno a Borzoli e la trasformazione della scuola Aurora in nido d'infanzia. Alcune scuole, come San Desiderio, Colombo, Monti-

celli e Garbarino, saranno ad esaurimento, senza nuove iscrizioni, mentre altre subiranno riduzioni di sezioni. «Queste scelte impattano direttamente sulla qualità del servizio e sulla vita delle famiglie - afferma Maniglia - Ridurre sezioni significa diminuire l'offerta educativa e caricare ulteriormente le famiglie e gli insegnanti. È indispensabile programmare con anticipo e non affrontare le criticità solo in caso di emergenza».

La segretaria ha ribadito che la Cisl Fp Liguria non parteciperà a processi di coprogettazione su decisioni che ricadono completamente sulle responsabilità del Comune: «Abbiamo già evidenziato criticità e limiti della proposta terzo settore e continueremo a respingerla finché non verranno garantite soluzioni strutturali, stabili e sicure». Ora si guarda all'incontro previsto per il 26 gennaio dove il Comune dovrebbe portare dati aggiornati. «Noi resteremo fermi sulle nostre posizioni - conclude Maniglia - continueremo a tutelare chi lavora nelle scuole dell'infanzia, richiedendo soluzioni interne, pubbliche e programmate con anticipo».

BOZZANO: «SIAMO LEALI AL PROGRAMMA»

Bucci: «Abbiamo sempre la maggioranza»

Il presidente interviene sulla nascita del gruppo Noi Moderati: «Era tutto previsto»

Vittorio Magni

Un riassetto politico interno alla coalizione di centrodestra, non una frattura né tantomeno una crisi di governo. La nascita del gruppo Noi Moderati in Consiglio regionale della Liguria, formalizzata dai consiglieri Alessandro Bozzano e Giovanni Boitano, si inserisce in un processo di chiarificazione degli equilibri politici dopo il recente ampliamento della giunta guidata da Marco Bucci.

Il nuovo gruppo nasce dalla scelta dei due consiglieri, eletti nelle liste civiche, di aderire in modo esplicito a un partito nazionale di governo, Noi Moderati, collocato stabilmente nel perimetro del centrodestra. Una decisione che segue l'evoluzione del quadro politico regionale, caratterizzato da una maggiore responsabilità diretta dei partiti tradizionali nella gestione dell'esecutivo, e che punta a dare una rappresentanza più strutturata all'area centrista e moderata.

Dal punto di vista dei numeri e della tenuta politica, la maggioranza non cambia. Lo ha chiarito senza esitazioni il presidente della Regione Marco Bucci al termine del Consiglio regionale, respingendo le letture che parlano di tensioni o indebolimenti dell'azione di governo: «Secondo me non è uno strappo, gli strappi

sono una cosa diversa: sono quelli che se ne vanno e qui non se n'è andato via nessuno. Noi andiamo avanti e siamo sempre a 18 voti».

Bucci ha ribadito che la nascita del gruppo Noi Moderati rientra in una dinamica già nota e coerente con quanto avviene a livello nazionale: «Era tutto previsto» e «non si tratta di un gruppo autonomo, è un partito già dentro alla maggioranza come a livello nazionale, i partiti sono quelli della coalizione di governo e quindi sono anche quelli della coalizione della Regione Liguria. Dunque si va avanti». In aula, Alessandro Bozzano ha annunciato ufficialmente la costituzione del nuovo gruppo sottolineando la permanenza nella maggioranza e la lealtà al programma: «Annuntio vobis gaudium magnum: vi annuncio con grande gioia la nascita del gruppo Noi Moderati che è un gruppo che si instaura, si inserisce all'interno della maggioranza e con lealtà rispetterà il programma di maggioranza». Il consigliere ha spiegato che il nuovo soggetto politico intende esercitare un ruolo più definito nella valutazione degli atti amministrativi, senza però mettere in discussione l'impianto complessivo dell'azione di governo, nonostante il tentativo della minoranza di far passare la questione come un indebolimento della maggioranza. A chi-

dere il quadro è intervenuto il capogruppo di Vince Liguria Matteo Campora, che ha ribadito la continuità dell'esperienza civica e la solidità del centrodestra regionale: «Io dico che il civismo andrà avanti e continuerà questa esperienza che è nata lontana nel 2017 con Marco Bucci». Campora ha inoltre sottolineato che la scelta di Bozzano e Boitano non modifica gli equilibri della maggioranza: «Hanno fatto una scelta di partito, hanno scelto di fare il gruppo di Noi Moderati che naturalmente non può che essere all'interno della maggioranza, essendo un partito un partito di governo».

Sui numeri in aula, la posizione è netta: «Io ho sentito l'intervento e sono certo che Bozzano e Boitano, riconoscendosi nel partito nazionale di Maurizio Lupi, non faranno altro che appoggiare Bucci, anche perché siamo stati tutti eletti per fare i consiglieri regionali, per sostenere il nostro presidente». La nascita del gruppo Noi Moderati viene dunque letta come un passaggio politico di assestamento, che rafforza il profilo dei partiti del centrodestra senza intaccare la stabilità dell'esecutivo regionale. La giunta Bucci prosegue il proprio lavoro con una maggioranza confermata nei numeri e nella direzione politica, concentrata sulle priorità amministrative e sul governo della Liguria.

Casa

Politiche abitative: tavolo in Regione

Si è riunito il tavolo di concertazione dedicato alle politiche abitative della Regione Liguria, uno spazio di confronto e progettazione per affrontare le sfide abitative del territorio. L'obiettivo è coordinare e condividere con gli stakeholder le scelte su come declinare a livello locale le risorse e gli interventi finanziati da fondi regionali, europei e nazionali, con un focus particolare sull'edilizia residenziale pubblica (Erp), social housing, rigenerazione urbana e supporto alle famiglie in difficoltà. All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, Arte, Ire, Legacoop Liguria, Confedilizia, Uniat, Agci Liguria, Confcooperative Liguria, Sunia, Feneal Uil, Confartigianato Liguria, Confedilizia, Consulta regionale per l'Handicap, U.p.p.i., Sicut, Filca, Forum Terzo Settore, Ance Liguria, Anci, Cna Liguria, Consiglio Pari Opportunità Regione Liguria. «Il diritto alla casa e le politiche abitative sono temi estremamente attuali e di grande rilevanza per la nostra comunità, quindi uno strumento come questo tavolo di concertazione è prezioso per condividere scelte e proposte con sindacati, enti e associazioni - dichiara l'assessore regionale all'Edilizia Marco Scajola - Si tratta di un argomento molto complesso, che si declina soprattutto a livello europeo e nazionale, ma nel quale le Regioni possono svolgere un ruolo da protagonisti. Alla luce della mia esperienza come coordinatore della Commissione Edilizia della Conferenza delle Regioni, posso garantire che l'impegno dei nostri Enti nel portare a Roma il tema delle politiche abitative e della qualità dell'abitare è costante».

La corsa per il 2028

segue dalla prima

(...) la strada intrapresa è quella giusta - dichiara il sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli, insieme con l'assessore alla Cultura Giorgio Borrini -. La candidatura non è un traguardo fine a se stesso, ma la conseguenza del percorso sviluppato in tutti gli ultimi anni e un acceleratore di processi già avviati. Il Ministero ha riconosciuto il valore di un dossier che lega una visione culturale a oltre 70 milioni di euro di investimenti infrastrutturali e una visione impavida di futuro, che lega un territorio intero e le sue comunità. Sarzana si offre al Pae-

Capitale della Cultura, Sarzana tra le 10 finaliste



Ponzanelli e Borrini

se come modello di città media capace di pensare in grande, unendo la sua straordinaria identità storica alle sfide del futuro».

Questo è il primo risultato del «Modello Sarzana», fondato su alleanze vaste e trasversali che superano i campanilismi. Il progetto coinvolge infatti venticinque Comuni che si estendono dalla Val di Magra alla Val di Vara, fino al Golfo dei Poeti e a Ventimiglia, in un simbolico abbraccio di tutta la regione. A questo si aggiunge il supporto strutturale di cinque Uni-

versità partner, di oltre ottanta grandi istituzioni culturali e sociali della Liguria e del Paese, e lo sviluppo di oltre duecento alleanze operative con associazioni e tessuto locale. Fondamentale è anche il respiro internazionale della candidatura, che vanta il sostegno del Comune di Nizza e della rete euro-mediterranea dell'euro-regione Alpi-Mediterraneo. La città è pronta a condividere questo traguardo e a tracciare la rotta verso l'audizione già fissata per venerdì 27 febbraio alle ore 14 presso la Sala Spadol-

ni della sede del Ministero della Cultura. L'Amministrazione comunale invita la cittadinanza, le associazioni e i partner territoriali alla presentazione pubblica del dossier che si terrà domenica 8 febbraio alle ore 18 presso il Teatro degli Impavidi. Sarà l'occasione per svelare i dettagli del progetto e la prima programmazione culturale di una Sarzana consapevole della sua storia e pronta a competere per il futuro. Il percorso prosegue. Sarzana l'impavida è pronta.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

■ Benessere naturale a 360°, dall'alimentazione alla cura del corpo e della mente. Succede al Mog Mercato Orientale Genova che accompagna la città verso la primavera con un ricco calendario di eventi che, da gennaio a marzo 2026, trasforma il mercato coperto più antico di Genova in un luogo sempre più vivo, vissuto, partecipato e aperto alla scoperta. Cucina, lettura, benessere, sostenibilità e intrattenimento si intrecciano in una programmazione pensata per tutti i pubblici, all'insegna della condivisione e dell'esperienza.

Tra i primi appuntamenti in programma, il prossimo fine settimana arriva Veganuary, attraverso cui Mog aderisce alla campagna internazionale dedicata all'esplorazione della cucina vegetale. Per chi vuole avvicinarsi a uno stile di vita più sano e consapevole, sono previsti un'esperienza dedicata al benessere della pelle con Lush, marchio di cosmetici freschi e fatti a mano (sabato 24 gennaio alle 10 in Balconata) e il corso di cucina per un brunch 100% vegetale, proteico e naturale, arricchito dai wellness cocktail, zero alcol e zero zuccheri raffinati, tutti firmati da due ospiti d'eccezione, Jurgita e Filippo, fondatori di Veggie Situation (domenica 25 gennaio, dalle 11 alle 15 nell'Aula Fornelli del Mog).

Ogni mese un grande evento

Tra i grandi eventi stagionali, dal 19 al 22 febbraio torna la quarta edizione di Mhops - Craft Beer & Food Festival, manifestazione dedicata alla birra artigianale, alla gastronomia di qualità e alla cultura del gusto. Nella scenografica Corte del Mog, l'evento celebra malti, luppoli e sapori dal mondo con 8 birrifici artigianali italiani, 48 vie alla spina, 10 cucine dal mondo e 3 laboratori di degustazione, condotti da protagonisti di primo piano del mondo del luppolo.

In occasione della festa di San Patrizio, dal 14 al 17 marzo, in collaborazione con Turismo Irlanda e in contemporanea con Milano, torna infine la Ireland Week, che porta al Mog atmosfere, sapori e musica d'Irlanda.

La Rassegna Dis-Connessione

Ad animare costantemente il Mog è soprattutto la Rassegna Dis-Connessione, che torna con numerosi appuntamenti domenicali: momenti dedicati allo stare insieme senza distrazioni digitali, tra giochi di ruolo, quiz, letture condivise e laboratori per famiglie. Un format ormai riconoscibile, che conferma la vocazione del Mog come spazio di socialità contemporanea.

In collaborazione con Feltrinelli, saranno proposti pomeriggi di letture condivise, tra cui domenica 25 gennaio dalle 16.30 insieme a Sara Patronne, con il suo libro «Il malinteso della bellezza» per riflettere sul tema della bellezza come costruzione culturale, tra percezione, identità e libertà, e domenica 8 febbraio dalle 16.30 insieme a Francesca Pongiluppi autrice di «Come le lucciole», per parlare di responsabilità personale e impegno collettivo.

Per le famiglie con bambini, da non perdere i laboratori

MERCATO ORIENTALE Il calendario di primavera

Al Mog il programma che mette al centro il benessere a 360°

Corsi di cucina vegana, cosmesi naturale e momenti di rilassante «Dis-Connessione»



I corsi di cucina offrono a tutti la possibilità di cimentarsi con ricette nuove o della tradizione

creativi che uniscono gioco, scoperta e apprendimento: domenica 1 febbraio alle 16:30, in vista del Carnevale, si creeranno maschere utilizzando materiali di recupero; domenica 1 marzo alle 16:30 si andrà alla scoperta delle origini e della storia del cacao; domenica 19 aprile, sempre

alle 16:30, si imparerà a dipingere con i colori ricavati da ingredienti naturali come erbe e spezie.

Proseguono le serate dedicate al Quizzzone - domenica 15 febbraio, domenica 15 marzo alle ore 20.30 - e i pomeriggi all'insegna dei giochi di ruolo - domenica 8 marzo e

domenica 12 aprile alle 16.30.

I corsi di cucina

Come sempre, ampio spazio avrà naturalmente anche la cucina come racconto e pratica, con corsi e incontri che attraversano stili e culture alimentari differenti. Le attività si svolgono nell'Aula Fornelli del Mog, in dialogo costante



con le cucine del mercato. Tra i corsi in programma, martedì 27 gennaio alle 19 con Caccia C'A Bugge - osteria vincitrice del Premio Piatto dell'Anno di Slow Food per il suo minestrone alla genovese - si scopriranno tutti i segreti di questo piatto della tradizione.

Per la rassegna Aspettando VEGenova, con l'obiettivo di promuovere e diffondere una cucina vegetale consapevole, accessibile e ricca di gusto, martedì 3 febbraio alle 19 la gastronomia vegana Jaa Nu, insegnerà a conoscere e usare in modo creativo le proteine plant-based, tra tempeh, tofu e farina di ceci mentre martedì 3 marzo, sempre alle 19, la chef Aiko accompagnerà nella preparazione di un ramen 100% vegetale.

Dulcis in fundo, venerdì 6 marzo alle ore 18.30 sarà la volta della pasticceria senza glutine con lo chef Marco Scaglione. Tutti gli eventi sono consultabili sul sito <https://moggenova.it/corsi-ed-eventi/>, dove è possibile trovare informazioni aggiornate, costi e modalità di partecipazione.

Solidarietà

Nuova «Asta delle Stelle» per Fondazione Gigi Ghirotti



Il canoista Gabriele Casadei



Ostigard dà la maglia autografata

■ Dopo il successo della sessione «natalizia», ritorna l'appuntamento con l'asta delle Stelle nello Sport dedicata alla Fondazione Gigi Ghirotti ETS. Si apre infatti ufficialmente la 27° edizione del progetto che sostiene la missione della Fondazione presieduta dal professor Franco Henriquet che assiste ogni anno in Hospice e a domicilio oltre 3mila famiglie di persone arrivate nel delicato percorso di fine vita. Sino a lunedì prossimo 26 gennaio sarà possibile aggiudicarsi sulla piattaforma www.memorabid.com/stellenello-sport cimeli di giocatori e squadre della serie A, della serie B e di campioni dello sport azzurro.

Nuovo derby Inter-Milan. Dopo Lautaro e Leao, scendono in campo Nicolò Barella e Santiago Giménez. Genoa e Sampdoria forniscono il loro contributo alla causa benefica di Stelle nello Sport con le maglie ufficiali autografate di Leo Ostigard e Luigi Cherubini. Perle assolute anche da Pallavolo, Scherma, Golf e Canoa. All'asta c'è la casacca Agil Novara di Carlotta Cambi (oro a Parigi 2024), la polo Fiamme Oro di Alberta Santuccio (oro a Parigi 2024). Il supporto all'asta delle Stelle da parte del gruppo sportivo della Polizia si concretizza anche con la maglia autografata del canoista Gabriele Casadei (argento a Parigi 2024) mentre gli appassionati di Golf possono aggiudicarsi la divisa siglata da Andrea Romano.

FONDAZIONE GARRONE

Tornano gli incontri di Arcipelago Lettori

Il tema della morte nelle sue mille sfaccettature condiviso nel racconto e in luoghi simbolo

■ Ci si pensa, a volte anche spesso, ma è molto difficile parlarne. Sarà la morte nelle sue tante sfumature - tragiche, spaventose, ironiche, intime o collettive - il filo conduttore dell'edizione 2026 di Arcipelago Lettori, ideato e promosso da Fondazione Edoardo Garrone. Dopo il successo della prima edizione, si apre un nuovo capitolo dell'iniziativa che trasforma l'incontro con la lettura in un'esperienza condivisa, immersiva e itinerante: un percorso che, nel corso dell'anno, proporrà libri, riflessioni e luoghi simbolici della città, affrontando il più universale dei temi, quello della morte, con le sue fini e i suoi inizi.

Il ciclo prende il via domani alle ore 18.30, nella sede di Fondazione Edoardo Garrone - nello storico Palazzo Ambrogio di Negro in Banchi, in via San Luca 2 - con un primo incontro dedicato a due figure cardine della cultura occidentale: Lev Tolstoj e Michel de Montaigne. Due sguardi lontani nel tempo ma sorprendentemente vicini, che raccontano la morte come ossessione prima e come liberazione poi. Nel corso del 2026, Arcipelago Lettori continuerà a esplorare la morte come parte significativa dell'esistenza, in molte delle sue forme: dalla morte improvvisa e inattesa alla morte annunciata, dalla scomparsa prematura degli artisti del cosiddetto «club dei 27» alla fine di un amore, come lutto emotivo e trasformazione profonda. Un viaggio che intreccia letteratura, musica, filosofia e vissuti personali, restituendo alla morte la sua com-



Incontro a Santa Maria di Castello

pietà e il suo legame indissolubile con la vita.

Come nella prima edizione, anche nel 2026 il progetto metterà in dialogo libri, luoghi e persone, scegliendo spazi carichi di storia e significato, perché la lettura possa sconfinare fuori dalle pagine ed estendersi ai momenti condivisi. Un'occasione unica per scoprire in modo inedito alcuni luoghi simbolici della città, scelti per il loro forte valore storico e narrativo: il Museo di Sant'Agostino, con la tomba di Margherita di Brabante (mercoledì 11 marzo), il Cimitero Monumentale di Staglieno, in concomitanza con la Settimana di scoperta dei Cimiteri Europei (giovedì 28 maggio), il Museo Diocesano, con la tomba di Luca Fieschi (giovedì 11 giugno). Ad accompagnare i partecipanti alla scoperta degli spazi e della loro storia sarà la storica dell'arte e medievista Margherita Orsero. Dopo l'estate, si aggiungeranno inoltre altri due ap-

puntamenti, previsti giovedì 24 settembre e giovedì 29 ottobre.

Tutti gli incontri si svolgeranno alle 18.30 e saranno a ingresso libero. Ogni incontro sarà condotto dal libraio Vittorio Graziani, dalla divulgatrice culturale Delia Nicolini e dall'attrice Silvia Rubino, che intrecceranno libri, luoghi e narrazione in un dialogo capace di coinvolgere il pubblico in prima persona.

A conferma della vocazione divulgativa e inclusiva dell'iniziativa, in linea con l'impegno di Fondazione Garrone per la crescita consapevole dei più giovani, il programma prevede una mattinata speciale aperta a bambini e famiglie e due appuntamenti riservati agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, a cura di Volume B**K, per affrontare il tema della «fine» con linguaggi delicati e strumenti adatti alle diverse età. Ideato come un arcipelago di esperienze, Arcipelago Lettori continua quindi a costruire una comunità di lettori in movimento, chiamati non solo a leggere, ma a sostenere, ascoltare, condividere. Parlare di morte, oggi più che mai, significa imparare a guardare la vita con maggiore consapevolezza e profondità, non trovarsi impreparati a un dolore che non può essere evitato se non a costo di perdere anche umanità e gioia, accogliendolo nella sua infinita dialettica con il bello e il senso della vita. Tutti gli aggiornamenti sul programma saranno disponibili sui canali social - Facebook e Instagram - di Fondazione Edoardo Garrone.

LA PREOCCUPAZIONE DI FILCA-CISL Il segretario Tafaria: «Restano sette lavoratori da pagare, lo faccia Anas»

Aurelia Bis, ripresa dei lavori entro marzo

Lo ha assicurato Anas durante l'incontro con Regione e con i sindaci dei territori interessati



Il cantiere (fermo) dell'Aurelia Bis a Savona (foto da post FB del sindaco Russo)

«È stata una riunione positiva in cui tutti abbiamo condiviso l'urgenza di riprendere i lavori e completare l'opera nel più breve tempo possibile: si tratta di un'infrastruttura fondamentale per il territorio su cui non si può più tardare, nemmeno un'ora. Su questo c'è il massimo impegno di Anas che ha comunicato la ripartenza del cantiere entro fine marzo, con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria». Così l'assessore alle Infrastrutture di Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone al termine della riunione convocata ieri da Anas per fare il punto sull'Aurelia bis a Savona con il responsabile della Struttura territoriale di Anas per la Liguria Nicola Dinnella e i sindaci di Savona Marco Russo, di Albisola Superiore Maurizio Garbarini e di Albissola Ma-

rina Gianluca Nasuti. Da parte sua il sindaco di Savona, Marco Russo, ha commentato che «il cantiere fermo dell'Aurelia bis ormai è una ferita per il nostro territorio, nella riunione di oggi (ieri, ndr), tuttavia, Anas ci ha dimostrato la volontà di accelerare effettivamente i tempi del cantiere. Senza illuderci troppo confidiamo però che alle parole seguano i fatti». A metà febbraio è previsto l'atto di collaudo con il quale Anas subentrerà in cantiere anche sotto il profilo della sicurezza e per eventuali manutenzioni che si rendessero necessarie. Sarà quindi possibile scorrere la graduatoria all'impresa seconda classificata nella gara d'appalto, assicurando la ripresa dei lavori entro la fine di marzo. Resta il nodo dei lavoratori che preoccupa Andrea Tafaria, se-

gretario generale Filca Cisl. «Sette lavoratori attendono ancora il pagamento di tre settimane di stipendio relative a novembre, dicembre e la tredicesima mensilità. Si tratta di ritardi gravi che pesano sulle famiglie e mettono a rischio la serenità economica di persone che hanno sempre svolto il proprio lavoro con impegno e professionalità. Al momento, la situazione è bloccata a causa delle incertezze legate al futuro della società Ici, ma non possiamo accettare che queste difficoltà ricadano sui lavoratori. Chiediamo con forza che Anas, in qualità di committente e responsabile dei lavori, si faccia carico del pagamento degli stipendi arretrati, intervenendo subito per garantire che i lavoratori ricevano quanto dovuto», ha detto Tafaria.

IL SINDACO MELGRATI: «SIAMO VERAMENTE AMAREGGIATI»

Alassio, rimossa la statua di Pertini danneggiata dai vandali: sarà restaurata

È stata rimossa da Piazza Partigiani, ad Alassio, la statua vandalizzata del presidente Sandro Pertini, che sarà oggetto di restauro.

«L'abbiamo rimossa lunedì scorso - dice il sindaco Marco Melgrati - a seguito dei vandalismi subiti nei giorni scorsi. Si tratta di una statua a grandezza naturale dedicata al presidente della Repubblica Sandro Pertini, inaugurata lo scorso 25 settembre ad Alassio in occasione dell'anniversario della sua nascita».

L'opera è stata riportata nello studio dello scultore Flavio Furlani, che l'ha realizzata, per essere sottoposta agli interventi di riparazione necessari dopo i danneggiamenti subiti: in particolare sono risultati compromessi alcuni dettagli, tra cui gli occhiali e la pipa che caratterizzano l'iconografia del presidente, oltre a parti della superficie scultorea lesionate durante l'atto vandalico.

«Siamo veramente amareggiati per quanto accaduto - dichiara il sindaco di Alassio Marco Melgrati - Il vandalismo contro il patrimonio culturale è un fenomeno purtroppo molto diffuso ed è proprio per questo che, alla fine dello scorso anno, abbiamo voluto promuovere insieme alla Fondazione Enzo Hruby di Milano una tavola rotonda rivolta agli studenti dal titolo 'La bellezza sfregiata. Un patrimonio da difendere', coinvolgendo scuole, forze dell'ordine ed esperti per sensibilizzare i giovani sull'importanza di proteggere i beni che raccontano la nostra storia e la nostra identità. Questo episodio colpisce in maniera particolare perché riguarda la figura immensa di Sandro Pertini, il presidente della Repubblica più amato dagli italiani. La collocazione della statua nella piaz-



za dedicata ai Partigiani rappresenta un richiamo fortissimo ai valori di libertà e democrazia che Pertini ha incarnato per tutta la vita, lui stesso partigiano e protagonista della Liberazione e della rinascita civile del nostro Paese. Una figura che ha unito e non ha mai diviso, un esempio al quale tutti dobbiamo continuare a guardare».

Le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza presenti in Piazza Partigiani sono ora al vaglio del Comando di Polizia Locale che sta indagando per risalire ai responsabili, o al responsabile, del danneggiamento.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084



Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

Il cuore caldo di Limone Piemonte, a un passo da tutto

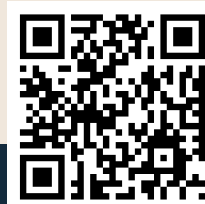
- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

Eleganza alpina, charme e atmosfera indimenticabile

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it

studio/wiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE